

Festa della mamma: le azalee benefiche dello IOR consegnate a domicilio

Attualità - 29 aprile 2020 - 12:59



Come da tradizione nel mese di maggio si celebra la mamma: una festa che da tempo l'Istituto Oncologico Romagnolo ha trasformato in **un'occasione per fare un gesto d'amore non solo verso la donna più importante della propria vita, ma anche verso le persone che soffrono e che lottano contro il cancro ogni giorno**. Da anni infatti più di 1000 volontari scendono in piazza durante il weekend della Festa con le splendide azalee che sostengono la ricerca scientifica oncologica, per dare una speranza in più a tutte le persone colpite da tumore. Sfortunatamente il 2020 segnerà giocoforza, a causa delle dovute restrizioni in materia di contenimento del contagio da Covid-19, una pausa a questa bella tradizione: ciò nonostante, **l'Istituto Oncologico Romagnolo ha studiato un modo alternativo affinché la celebrazione della Festa della Mamma torni ad essere l'occasione di amore e solidarietà che è sempre stata**, per non far rallentare in alcun modo la ricerca di una cura contro il cancro per i tanti che sfidano questa malattia ogni giorno.

Oltre a prolungare l'iniziativa lungo tutto il mese di maggio, svincolandola un po' dalla data ufficiale che sarà domenica 10 maggio, **lo IOR darà la possibilità a qualsiasi cittadino delle province di Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini di sorprendere la mamma con un dono da recapitare direttamente a domicilio in tutta sicurezza**.

«Come ben sappiamo l'inizio della fase-2 ha portato ad aggiungere, tra i motivi validi di spostamento, anche la visita ai propri congiunti – spiega il **Direttore Generale IOR, Fabrizio Miserocchi** – ma il fatto di poter incontrare dopo tanto tempo i propri cari non significa abbandonare tutte quelle misure di sicurezza e distanziamento sociale che erano valide fino a ieri e che saranno da osservare ancora a lungo. **L'azalea dello IOR è quindi un modo non solo per accorciare le distanze tra famiglie fino a poco tempo fa separate, ma anche per far sentire il calore di un abbraccio attraverso un gesto d'amore che possa essere gradito alla persona che lo riceve, e che faccia la differenza per tanti malati**. La possibilità dell'azalea a domicilio verrà data fino ad esaurimento scorte: questo significa che, per assicurarsi di poterla avere e spedirla entro tempi ragionevoli, occorre ordinarla il prima possibile. Per tutti gli altri, per coloro che abitano al di fuori della Romagna e per le famiglie

più *social*, per così dire, potremo comunque offrire l'opzione **azalea virtuale: un'e-card personalizzabile che verrà inviata via mail alla mamma**».

Chiunque può già effettuare gli ordini tramite la landing page www.insiemeachicura.it/festadellamamma. Tra le altre opzioni offerte da questa particolare edizione della "Festa della Mamma" anche **l'eventualità di rendersi protagonisti in prima persona, aprendo un "banchetto virtuale"** insieme ad amici e conoscenti o da veicolare all'interno del proprio network, che siano *followers* o dipendenti e colleghi di azienda. «Quest'anno non ci saranno gli stand che riempiono di colori e di solidarietà le piazze della nostra Romagna – conclude lo stesso Fabrizio Miserocchi – ma **molti nostri volontari si sono già attivati in prima persona per riempire gli enormi "spazi virtuali" che la tecnologia ci mette a disposizione**. Abbiamo cercato di dare il maggior numero di possibilità alle persone che vogliono continuare a sostenere la ricerca scientifica, con l'idea che questa emergenza non possa far rallentare la speranza di una soluzione al problema cancro. **C'è ancora tanta gente che attende una cura: ritardare l'attività dei laboratori porta ad un costo insostenibile in termini di vite umane perdute**. Sono sicuro che la nostra terra si adeguerà a queste nuove modalità di fare la differenza: aspettiamo **i gesti d'amore di chiunque voglia essere, ancora e sempre, vicino a chi soffre**».